

SENATO DELLA REPUBBLICA

COMMISSIONE STRAORDINARIA
PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE
DEI DIRITTI UMANI

IL PRESIDENTE

Roma, 9 gennaio 2020
Prot. n. 134/COMM.D.U.

Vostra Maestà,

Le scrivo per un appello urgente a tutela del diritto alla vita di due Suoi concittadini. Si tratta di Mohamed Ramadhan e Hussain Moosa la cui condanna a morte, comminata nel 2014 è stata confermata ieri dall'Alta Corte di Appello del Regno del Bahrain.

La Commissione per i diritti umani del Senato italiano, che ho l'onore di presiedere, ha molto rispetto per le legislazioni e la cultura di tutti i paesi e segue con grande attenzione la protezione dei diritti fondamentali dell'uomo in tutto il mondo, in particolare nel mio paese, l'Italia.

L'Italia ha rapporti eccellenti con il Bahrain e l'amicizia fra i due popoli è testimoniata da crescenti e fecondi rapporti economici e commerciali. Dal 2004 il Gran Premio di Formula 1 costituisce un'occasione importante di visibilità del Suo Paese non solo per i tifosi di automobilismo ma per tutta l'opinione pubblica mondiale.

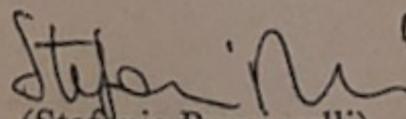
Proprio per questo è essenziale che il Bahrain si associ alla comunità internazionale nel rispetto del valore fondante di ogni società, il rispetto del diritto alla vita.

Sono convinta che è proprio in virtù del Suo diritto a far parte a pieno titolo della comunità dei popoli e degli Stati del mondo, condividendo i valori dell'intera comunità internazionale, che il Regno del Bahrain ha firmato atti internazionali importanti che proteggono la vita umana sempre e in ogni circostanza: il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici, lo Statuto della Corte Penale Internazionale, la Convenzione contro la Tortura ed i Trattamenti e le Punizioni Crudeli, Inumane o Degradanti, la Convenzione sui Diritti del Fanciullo.

Nuovamente Le chiedo, Vostra Maestà, di dare attenzione alle sentenze di condanna a morte, in particolare ai casi di Mohamed Ramadhan e Hussain Moosa e di voler convertire la pena capitale in una pena detentiva, come previsto dall'ordinamento del Suo paese.

Mi rivolgo al Suo senso di umanità, perché il Bahrain attraverso un'iniziativa apprezzata dall'opinione pubblica mondiale, contribuisca al rafforzamento della simpatia verso il Suo popolo.

La prego di voler accogliere, Vostra Maestà, i sensi della mia rispettosa considerazione.


(Stefania Pucciarelli)

S.A.R. Hamad bin Isa Al Khalifa
Re del Bahrain